



LUOGO DI COLLOCAZIONE: Cassettiera D Cassetto IV

N. DI INVENTARIO: 687

PROVENIENZA:

SOGGETTO: LA MADONNA DEL GATTO

Serie:

EPOCA: XVI secolo

AUTORI: { DELLA STAMPA: CORNELIS CORT o KORT (Hoorn, 1533/36-  
Roma, 1578)  
DEL SOGGETTO: FEDERICO BAROCCI detto FIORI (Urbino,  
DEL DISEGNO: 1528/35-ivi, 1642)

EDITORE:

ANNO DI EDIZIONE:

LUOGO DI EDIZIONE:

STATO:

TECNICA: BULINO

CARTA E FILIGRANA:

MISURE: { FOGLIO: mm 270x194 (smarginato)  
MATRICE:  
PARTE FIGURATA: mm 268x192,5

STATO DI CONSERVAZIONE: PRECARIO: stampa incollata su carta,  
macchie di umidità

ACQUISIZIONE:

CONDIZIONE GIURIDICA:

REPERTORI PRECEDENTI:

DESCRIZIONE E ISCRIZIONI:

In basso al centro si legge:  
FEDERICUS BAROTIJUS VRBI-  
NUS INVENTOR.

Nel margine inferiore, a  
sinistra:

HELISABET SENIOR PEPERIT  
SINE LABE JOANNEM, / QUO  
PUERO MAIOR NULLUS IN ORBE  
FUIT; / JN VIRGO MATRES IN-  
TERFERS PRIMA CORONAM,

A destra:

QUAE PARIS INTACTA VIRGINI-  
TATE DEUM; / AT DEUS IS, QUI FACTUS EST SIC  
VINCIT UTRUMQs, / UT NIHIL HOC MAIUS, NEC  
PRIUS ESSEQUEAT.

NOTIZIE STORICO-CRITICHE:

Hollstein riporta due stati di questa inci-  
sione: il I° precedente ai versi e al nome  
del pittore, con la firma di Cort e la data  
1577; il II° con l'aggiunta del nome del pit-  
tore.

Il nostro esemplare è smarginato e reca sola-  
mente la firma del Barocci e i versi in lati-

no. Pare però che in basso a sinistra, vicino al gatto, sia stata abrasa una scritta, di cui si legge solo la lettera C, forse la firma dell'olandese. Se così fosse potremmo parlare per il nostro esemplare di un III° stato.

Hollstein, V , p.44,n.44  
Benezit,1976,p.191